

Da: Leonardo De M

Quest'anno ho avuto la fortuna di partecipare per la prima volta a questo straordinario evento di trekking, organizzato da persone splendide che mi hanno fatto sentire subito accolto, come se ci conoscessimo da tempo. Credo molto nelle coincidenze significative di cui parlava Jung, e questa esperienza ne è stata una dimostrazione concreta.

Un grazie speciale a Silvia, che mi ha coinvolto: le sue parole sul gruppo WhatsApp mi hanno profondamente colpito e commosso, anche se sapevo già da sempre quanto fosse una dottoressa – e una persona – davvero straordinaria.

Ringrazio di cuore tutti gli organizzatori, che hanno messo testa, cuore e anima in questo progetto meraviglioso, capace di aiutarci a conoscere meglio noi stessi, sia individualmente che come piccola comunità. È stato un segno di speranza non solo per chi convive con il diabete, ma anche per noi tutti come uomini e donne che scelgono di unirsi per creare qualcosa di bello.

Grazie a Donatella per tutto ciò che ha reso possibile, a Natalia per averci guidati nello sguardo verso l'altro e verso noi stessi, a Giulio, il nostro Virgilio tra le montagne abruzzesi, ad Alessandra per la cioccolata e le gelè, a Francesca per la precisione della "conta", a Mena per le risate, ad Alessio per i confronti sinceri, a Valerio per la sua umanità, ad Eridan e Albino per il tempo e la stanza condivisi. E grazie anche a tutti coloro che non ho nominato ma che hanno arricchito questi giorni con la loro presenza e i loro pensieri.

A presto!

Da: Alma G

Buonasera a tutti per prima cosa volevo ringraziare tutti ma soprattutto lo staff che organizza ormai da anni questi trekking che per noi diabetici di tipo sono veramente importanti per capire come gestire e come affrontare la quotidianità ma soprattutto gli imprevisti causati dalla patologia .Un pensiero va anche alla forza del gruppo dalla condivisione dei momenti più difficili ,ai momenti di empatia e hai momenti di leggerezza .Ogni volta è una ricarica di energia positiva che mi rende più consapevole e capace nella gestione della malattia GRAZIE A TUTTI

Da: Cristina S.

Vi volevo ringraziare dal profondo del mio cuore per questa meravigliosa ed educativa esperienza che mi ha insegnato tantissime cose, confrontandomi con persone con la mia stessa patologia che confrontandoci mi hanno fornito informazioni e strategie per gestire microinfusore e sensori, e allo staff medico e infermieristico , la nutrizionista e la pedagista che sono stati presenti e sempre disponibili per rispondere a dubbi , dare suggerimenti e supporto in questa meravigliosa esperienza. Non riesco neanche ad immaginare la mole di lavoro che avete dovuto affrontare per organizzare queste attività educative, ma immagino sia molto. Sto rientrando a casa con un arricchimento importante per gestire il mio diabete sempre meglio. Ringrazio l'associazione Dproject, e la dottoressa Donatella Bloise per aver reso tutto ciò possibile.

Da: Micaela La G.

Ciao a tutti, volevo ringraziarvi per la bellissima esperienza che mi avete fatto vivere...ho scoperto delle persone fantastiche...ho conosciuto e spero di rivedere persone che come me "hanno il diabete" e raggiunto tappe nel trekking che neanche io pensavo di raggiungere...grazie a tutti voi e all'associazione per tutto quello che fate... sicuramente ci rivedremo il prossimo anno!!

Da: Adriana

Buonasera volevo innanzitutto ringraziare tutti dell'associazione D-Project la dottoressa Donatella la dottoressa Natalia la dottoressa Alessandra e la nutrizionista dottoressa Francesca tutte le persone che rendono il trekking organizzato un'esperienza fantastica fatta da umanità preparazione e professionalità. Un ringraziamento anche a tutte le altre persone che fanno parte dell'organizzazione che s'impegnano . Grazie

Da: Giuseppina

Ho partecipato a questa 9 edizione ed è stata un'esperienza molto costruttiva e piena di emozioni. Spero che queste edizioni continuino nel tempo perché aiutano, piano piano, ogni singolo paziente a conoscere, a confrontarsi con gli altri, e a gestire al meglio la propria malattia senza paura di sbagliare.

Un grazie di cuore a tutti quelli che hanno reso possibile tutto questo.

Da: Eridan

Vorrei dire che l'organizzazione di eventi come il trekking, sotto l'egida di D-Project, aiuta noi pazienti in diversi modi. Questo include l'attività fisica, le informazioni e l'educazione riguardo al diabete, la bellissima compagnia di persone con cui condividiamo la stessa diagnosi, e un miglioramento mentale del nostro stato.

Il nostro trekking è stato condotto in modo molto professionale, con molta empatia da parte di tutto lo staff e anche dei partecipanti, ovvero i pazienti del trekking. Posso solo dire che mi sento benissimo durante l'evento e quando torno a casa.

Questa iniziativa, secondo me, dovrebbe essere sostenuta anche in futuro, perché a noi pazienti porta veramente enormi benefici a livello fisico, emotivo e mentale.

Da: Roberto Di B.

Giornate di trekking piacevoli e istruttive per la gestione del diabete di tipo 1

Commenti pervenuti via WhatsApp

ERIDAN

Con questi trekking, torno sempre arricchito, mentalmente di umore migliore, e questo grazie alle persone con cui ho passato questi giorni, cosa che non dovrebbe essere data per scontata. Ma dal mio primo trekking nel 2018 ad oggi, ho solo parole di elogio per tutti: dai nostri medici, il personale sanitario, che sono anche più di questo, fino a noi pazienti e al diabete che ha reso tutto questo possibile. Perché senza questa malattia, probabilmente non

ci saremmo mai conosciuti e saremmo più poveri di uno splendido confronto con persone empatiche, non avremmo visto paesaggi meravigliosi, avremmo riso di meno, sapremmo di meno, perché questo stare insieme ARRICCHISCE SEMPRE (informazioni sul diabete, la fotografia in tutte le sue forme, smartphone, mirrorless, Ultra Grande Formato, tutte le idee inventive che ci aiutano a guardare più a fondo dentro noi stessi e intorno a noi). Quindi, per evitare che questo si trasformi in un saggio troppo lungo, grazie a tutti voi, perché senza di voi sarei più povero di ciò che nella vita è veramente importante: il calore umano, l'empatia, la comprensione, lo stare insieme, il non essere isolati. Qualcosa che si trova più difficilmente nella vita quotidiana e specialmente in questi tempi brutti e insicuri, dove i valori sono completamente stravolti e riflettono il mondo di Orwell (1984): la guerra è pace, la libertà è schiavitù e l'ignoranza è forza. In un tale immergersi nella realtà, i nostri trekking sono una luce nel buio. Grazie a tutti.

MENA

Il cuore è in esilio lì!

Bello.

ALMA

Voglio ringraziarvi tutti ...tutto lo staff e tutto il gruppo per me siete speciali per quello che mi date grazie di ❤️

MENA

Ci sono weekend che non sono solo pause dalla routine, ma veri e propri doni: giornate in cui le risate alleggeriscono il cuore, le camminate rigenerano, i brindisi uniscono, gli abbracci scaldano e gli sguardi d'intesa parlano più di mille parole. Momenti di chiacchiere sincere, di sostegno reciproco, di collaborazione spontanea e amicizia autentica.

Tornare a casa dopo un'esperienza così significa rientrare non solo con nuovi ricordi, ma anche arricchiti professionalmente e umanamente, un po' più forti, un po' più consapevoli, sicuramente migliori.

Un pensiero particolare va' agli assenti illustri (Paolo Toni, Peppe Tarascio, Laura Durola, Luigi Fedeli) che comunque abbiamo portato con noi.

Grazie a tutti i miei compagni di avventura che mi hanno insegnato che l'unione è sostegno e forza.

Ed infine grazie di cuore a chi ha reso possibile tutto questo: siete la prova che la bellezza delle persone può trasformare il tempo condiviso in un tesoro prezioso.

Guagliu, ve vogl' bbene assaje... ce verimm' 'a prossima

ALESSANDRO

Ho aspettato appositamente che le mie emozioni si stabilizzassero per poter dire un GRAZIEEEEEEE a tutti.

A chi già conoscevo e che mi fatto piacere ritrovare e a chi per la prima volta ho avuto modo di conoscere in questa edizione.

Se non fosse stato per i miei 2 compagni di viaggio, probabilmente ci avrei messo mezza giornata a tornare a casa, tanta era l'emozione e le lacrime che ne derivavano.....

Con tutti voi, ogni volta, si torna sempre più forti e consapevoli che ci siete...Ci SIAMO!!!

Se potessi, in questo momento vi stringerei tutti quanti in un unico abbraccio ❤️

Grazie D-PROJECT di esistere e grazie a ognuno di noi che sono sicuro contribuirà a farla diventare sempre più grande.

ELISA

Anche io vi ringrazio, anche se è difficile tradurre quello che sento. Grazie alla Doc (Bloise) che mi ha finalmente convinta, a tutti gli operatori che si dedicano a noi senza chiedere nulla in cambio, ai care givers che mi hanno dato speranza e a tutti voi compagni di strada in tutti i sensi che mi avete accolto con calore. E' stato un fine settimana incredibile. Con rammarico sono dovuta partire prima sono certa che ci rivedremo presto! Grazie a tutti tutti ❤️

LEONARDO STAFF

Le emozioni e ... le lacrime di commozione e gioia sono state così tante che alla fine racchiuderle in qualche parola è sempre difficile... E allora uso la mia arma (tanto amata), quella che mi permette di farmi e (spero) farvi rivivere le emozioni che abbiamo provato e magari, vedendo cose che non avete visto in quel momento, viverne anche altre. Prima però voglio ringraziarvi non solo per aver condiviso anche con me questo "Vostro" mondo che (nonostante tutto) mi rimane sempre un po' sconosciuto (ma che mi affascina, perché quell'ingegnere che è ancora in me vorrebbe tanto capirne i meccanismi) ma anche per avermi consentito di provare a catturare quello che avete vissuto in questi giorni.

FRANCESCO

Buongiorno a tutti,

Nei vostri pensieri ritrovo tutte le emozioni che anche io ho vissuto

Ognuno di voi mi ha regalato un ricordo, un sorriso, una riflessione, una gioia

Vorrei abbracciarvi e ringraziarvi tutti indipendentemente, ma soprattutto i nostri operatori sanitari capitanati da una splendida regina che ci regala ogni anno dei momenti irreperibili ma che conserveremo nel tempo gelosamente nel cuore

Grazie anche a Natalia che ci illumina le coscienze ed a Giulio una guida unica

Grazie ❤️

VALERIO

Maledetti! Sono 4 giorni che piango! Ogni messaggio ripartono le lacrime! Ogni momento che rivivo nella mia mente...ripartono le lacrime! Sono lacrime di gioia però! Sono felice! Grazie mille per queste forti emozioni

MICAELA

Buongiorno a tutti...vorrei ringraziare tutti voi per questo weekend fantastico...che mi ha fatto scoprire un mondo diverso e un modo totalmente diverso di vivere il diabete...come ho detto più volte quando sono arrivata giovedì non avevo aspettative...solo tanti punti interrogativi nella mia testa...invece quando abbiamo giocato a Dixie ho scelto la carta della giostra...xké

in quel momento rappresentava a pieno quello che sentivo "una giostra di emozioni" tutte positive...grazieeeee ancora

GERARDO CARE GIVER

Grazie per questi giorni fantastici che ho passato con voi, è stato un onore. Un'esperienza bellissima, non mancherò insieme a mia moglie alla prossima 😊

EMANUELE

Grazie di cuore a D-Project APS, a tutto lo staff (sanitario e non) e a ciascun collega diabetico – T1, T2 e T3 (caregiver) – per questo weekend insieme. Quello che mi porto a casa è una sensazione di benessere che tanto meritiamo e che custodirò con cura. E' stato bello scoprire, che in un modo o nell'altro, un po' tutti abbiamo vissuto e stiamo vivendo le stesse sensazioni e le stesse emozioni (belle e brutte) nel vivere il diabete. Come raccontavo (al gruppo 6) da sempre io vivo questa malattia un po' come il pifferaio magico della carta Dixit che ho preso durante il bellissimo esercizio che ci ha regalato Natalia: incantando le spade dell'iper e dell'ipo, cerco di non farmi mai colpire, muovendomi dentro un mondo che, indipendentemente dalla mia musica, continua a scorrere. Il vero limite? Questa melodia la percepisco solo io, insieme a chi mi vuole bene e a chi condivide la mia stessa essenza. Ed è una musica che non si può fermare, mai. Per me è stato un onore poterla suonare e ascoltare insieme a voi in questi giorni. Grazie ♥

ERIDAN

Natalia, grazie per avermi fatto scoprire Dixit carte, arrivano oggi, non vedo l'ora di guardare di nuovo, con attenzione, tutte le carte e imparare il gioco, che spero di poter fare con mia figlia e mia moglie, se ci incontriamo, poiché sono occupate con i loro interessi. Hai avuto una bella iniziativa e grazie per questo, ho imparato qualcosa di nuovo. "L'invocazione" dell'illustrazione delle carte e il loro collegamento con il diabete è stata una mossa magistrale. Grazie per arricchirci con bellezza, informazioni e messaggi di incoraggiamento. Giulio, ho esaminato dettagliatamente il libro di fotografie che è pura poesia, tradotta in immagini. Un libro a cui si può sempre tornare, per evocare emozioni e ricordi dei nostri giorni di trekking. È una bella sensazione sapere che un piccolo atomo della tua personalità è qui a casa mia, in un posto d'onore, tra i miei libri. Grazie.

LUCIA

Sono arrivata giovedì pomeriggio in quella sala piena di persone con mille paure e ne sono uscita oggi con un bagaglio di emozioni che porterò x sempre con me. Spero che questa sia solo la prima di numerose esperienze insieme a voi e alla D-Project. Grazie a tutti gli operatori sanitari che non ci hanno mai lasciato soli un solo secondo e grazie a tutti i miei "colleghi" di avventura perché ognuno di voi mi ha lasciato un insegnamento. Vi porto tutti nel cuore come un dono prezioso... ci vediamo il 14 ♥

DONATELLA

Buona notte a tutte e tutti!

Sempre più emozionata per le vostre parole, vorrei esprimere la mia gratitudine a ognuno per aver riempito di “profondo senso” questo nostro impegno.

Importante è sottolineare NOSTRO, tutte e tutti abbiamo contribuito alla buona riuscita dell'incontro, mettendoci in gioco senza sottrarci a nessuno stimolo proposto, dimostrando totale rispetto e apertura, senza giudizio, verso l'altro

RODOLFO

Ciao Silvia, ti confermo che in quel momento ero davvero terrorizzato e solo quando ti ho visto entrare insieme ad Alessio mi sono tranquillizzato e rianimato . La presenza poi di tutti gli altri che anziché andare a dormire erano lì preoccupati per la mia salute mi ha veramente commosso,

Grazie a tutti per il supporto e l'assistenza ricevuta.

ALESSANDRA DI F.

Grazie a tutti delle bellissime parole!!

E' stata una bellissima esperienza anche per me.

Sono contenta se sono riuscita ad aiutare alcuni di voi a poter affrontare meglio la vostra quotidianità con il diabete...

Felice che abbiate riconfermato questo trekking a rocca di cambio, paesino che mi sta molto a cuore, come sapete tutti.

Possiamo fare ancora

Tanto, insieme.

LEONARDO DE M.

Quest'anno è stata la prima volta che ho partecipato a questo straordinario evento di trekking organizzato da persone meravigliose che mi hanno fatto sentire subito a casa, come se ci conoscessimo già. Credo nelle coincidenze significative teorizzate da Jung e questa ne è stata una dimostrazione. Ringrazio Silvia per avermi buttato dentro, e anche a me le sue parole hanno commosso. Ma che è una doc fantastica e una persona fantastica l'ho sempre saputo. Ringrazio tutti gli organizzatori che hanno messo cuore, testa e anima in questo capolavoro che ha aiutato tutti noi a conoscere meglio noi stessi singolarmente e come piccola comunità. È un segno di speranza non solo per i diabetici ma come uomini e donne che si uniscono per fare qualcosa di bello. Grazie a Donatella per tutto quello che ha fatto, a Natalia per averci aiutato a guardarci tra di noi e dentro di noi, a Giulio nostro Virgilio sulle montagne abruzzesi, ad Alessandra per la cioccolata e le gelè, a Francesca per la conta già fatta, a Mena per le risate, ad Alessio per le chiacchiere e il confronto, a Valerio per la sua umanità, ad Eridan e Albino per aver condiviso tempo e stanza con me e tutti quelli che non ho nominato ma con cui mi sono confrontato e arricchito in questi giorni. A presto!

LAURA

Non sono solita a scrivere la mia esperienza e cosa mi porto a casa a fine di ogni trekking, ma questa volta ci provo...

Ho sempre appoggiato Donatella da quando la conosco: dalla creazione dell'associazione nel 2007, e poi in tutte le sue iniziative oltre la visita ambulatoriale...

Ho sempre pensato che il paziente sia soprattutto una persona e voi tutti siete persone con tante cose da raccontare oltre il vostro rapporto con la glicemia: le vostre emozioni, le vostre fragilità, la vostra ironia, la quotidianità, la voglia di sdrammatizzare le situazioni pesanti...ho sempre appoggiato l'idea che il gruppo è condivisione, forza, confronto, insegnamento, insomma, una grande risorsa! E per questo cerco di coinvolgere ogni volta le persone, proprio perché credo in questo pensiero...

Mi scuso chi quest'anno non ho ascoltato (a parte l'acustica della sala 😊), chi ho trascurato, ma eravate un "botto" di gente...tutti mi avete emozionato coi vostri lavori di gruppo, specie quelli di ieri, riportando i vissuti di ciascuno!

Non so se ci saranno altri trekking con voi, ma intanto vi ringrazio ciascuno x tutto quello che mi donate ogni volta e credetemi è un gran regalo...

BARBARO

Carissimi, anche noi siamo arrivati ora a Taranto! Grazie infinite per averci fatti entrare in questa realtà, per aver accolto la mia famiglia che porto spesso con me perché sento che il mio essere medico non è slegato dal resto della mia vita e così ognuno di voi ora è parte di me, di noi! Anche io come Silvia non finirò mai di ringraziare Donatella e Natalia per aver donato un senso nuovo al mio lavoro e grazie a ciascuno di voi perché dal vivere esperienze come queste imparo molto più che da interi testi di medicina! Alla prossima ☐

RICCARDO

Io ho appena accompagnato la Piana, le ho scaricato la macchina, le ho fatto la cena e ora riparto...

Grazie a tutti, ritorno sempre rigenerato e con il cuore pieno di gioia...

Grazie Donatella e tutta Dproject ❤️

IRIS

Siiii, anche a me mancate... mi sono ricaricata tantissimo durante questo we e sento di voler ridare ciò che ho ricevuto 😊 soprattutto in forma di aiuto all'associazione Dproject che ha permesso tutto ciò (vorrei aggiungere questa cosa ai miei obiettivi) 😊

Buona serata e buonanotte a tutti

ALESSANDRA TIVOLI

Mancate tutti dal primo all'ultimo 😊 grazie di cuore per questi giorni vissuti insieme ... come una grande famiglia ☐🍪☐🍪☐🍪❤️

PINA

Silvia, in questi giorni ho conosciuto tutte persone stupende e tu sei fra queste. Ho letto il tuo messaggio e credimi mi ha toccato il cuore. Grazie mille per queste bellissime parole. Sono sicura che sei e sarai un ottimo medico per tutti i pazienti.

Un abbraccio e alla prossima edizione 😊

GIULIO

Ciao carissimi! Mi mancate già molto! A chi farò il mio spiegone domani?? Vi ringrazio ancora per la vicinanza e la fiducia, siete davvero tutti fantastici. Ci vediamo il 14!!

SILVIA

Buonasera a tutti,

spero che a quest'ora siate rientrati ognuno a casa propria e vi stiate godendo un po' di meritato relax dopo lo sforzo fisico di questi giorni. Quest'oggi avrei voluto dire qualche parola in chiusura, ma il discorso di Donatella ha commosso profondamente me come tutti voi ed era giusto e doveroso lasciare quell'emozione viva sulla pelle e nel cuore andando via. Permettetemi, quindi, di condividere quanto questa esperienza mi ha lasciato. Scusatemi per la lunghezza, abbiate pazienza 😊

Faccio questo lavoro da 12 anni, non sono tanti, ma nemmeno pochi. La mia vita professionale mi ha messa di fronte a situazioni diverse e uniche, ma mai come questa volta. Toccare con mano le difficoltà quotidiane con cui i pazienti con diabete tipo 1 si devono confrontare ogni giorno è stato motivo di profonda riflessione. Ci sono stati momenti in cui mi giravo e il gruppo con cui ero partita era cambiato, a causa di ipoglicemie che hanno lasciato alcuni indietro e di iperglicemie che spingevano invece altri ad andare avanti con maggiore intensità. A molti di voi ho dato assistenza e ho sempre ricevuto attenzione e ascolto. Ho sentito tante volte gli allarmi suonare, cosa di cui si lamentano praticamente tutti, e ho compreso più a fondo quanto possa essere pervasivo e invadente nella vita quotidiana in momenti che dovrebbero essere di svago e divertimento. L'esperienza di Rodolfo mi ha colpita come una doccia fredda, perché ne conosco da medico i risvolti, ma l'ho vissuto con i suoi occhi. Ho visto nel suo viso il terrore e al tempo stesso il sollievo semplicemente nel vedere Alessio, me e poi tutti gli altri entrare nell'atrio. Molti di voi si sono posti domande circa le improvvise e apparentemente illogiche variazioni della glicemia e insieme ne abbiamo parlato, condividendo scienza e esperienza.

Semberebbe che ho fatto qualcosa per voi da come scrivo vero? Forse è così, ma vi assicuro che non è davvero niente rispetto a quanto ho ricevuto. Amo il trekking e ho praticato questo sport con il mio amatissimo padre per molti anni. In questi giorni l'ho ritrovato nella maestosità della montagna, ma soprattutto nella vostra compagnia. Mi avete catapultata nelle chiacchierate infinite che facevo con lui e l'ho sentito vicino in modo quasi magico. Grazie a Giulio che ci ha accompagnato e incantato con i suoi racconti e "spiegoni" ho visto nascere in me la curiosità di leggere e documentarmi sul mondo della geologia. Ho potuto apprendere dai vostri vissuti nuovi spunti su cui lavorare tutti i giorni per migliorare e per offrire, a voi, il meglio possibile della cura a 360 gradi. Ho parlato con molti di voi di mille argomenti di pertinenza medica e ho potuto ragionare e condividere pensieri, dubbi e prospettive. Per tutto questo rivolgo a voi il mio più sincero GRAZIE. Grazie di essere stati così aperti e disponibili, grazie del vostro tempo e impegno e soprattutto della vostra infinita pazienza.

Grazie poi a tutto lo staff. Grazie ad Alessandra e al suo incontenibile entusiasmo. Grazie a Natalia e alla sua immensa empatia e capacità di introspezione. Grazie ad Alessio, che nonostante le sue INNEGABILI lacune sulla geografia di Roma si è dimostrato un compagno di avventura disponibile ed entusiasta. Grazie a Francesca e alle tante risate. Grazie a Mena, con la quale ho trovato una complicità degna dei tempi della scuola.

E infine grazie a Donatella, nostra luce perpetua, faro nel buio, punto di riferimento umano e professionale. Grazie di aver creduto di me, grazie di avermi voluta con te in questo infinito e imprevedibile viaggio. Grazie di essere il medico straordinario che sei. Solo una persona straordinaria può dare forma e realizzare cose straordinarie, come questa che abbiamo appena condiviso.

Ad maiora a tutti voi

Con affetto

Silvia